



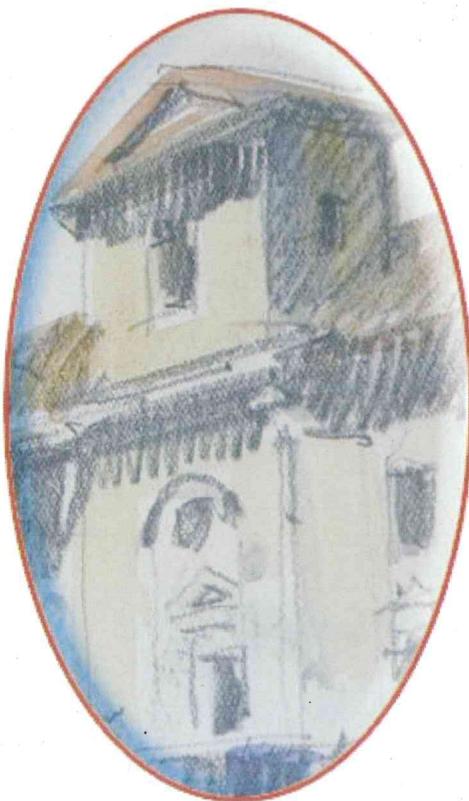
Comune di Fiorano Modenese
PROTOCOLLO GENERALE
n. 0007199 10/06/2013

ora: 11:50



Comune di Fiorano Modenese
Collegio dei Revisori dei Conti

**Parere dell'Organo di Revisione
sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2013
e documenti allegati**



Dott. Maria Costi

Dott. Gilberto Montecchi

Dott. Daniela Balestrazzi

Comune di

Collegio dei revisori

Verbale n. 6 del 10/06/13

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 3/6/2013 e 10/6/2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di FIORANO MODENESE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 10/06/13

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maria Costi _____

Dott. Gilberto Montecchi _____

Dott. Daniela Balestrazzi _____

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Costi Maria, Gilberto Montecchi e Balestrazzi Daniela, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 03 giugno 2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 23/05/2013 con delibera n. 75 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011 e quello relativo al 2012;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2011 dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

dato atto che i seguenti provvedimenti saranno redatti dall'Ente contestualmente o successivamente la approvazione dei documenti di bilancio da parte del Consiglio Comunale, con particolare riferimento alle deliberazioni relative ai tributi, per i quali non sono previste, allo stato attuale delle normative e delle informazioni, modifiche rispetto a quanto stabilito nel 2012, per le motivazioni esplicitate nella sezione "2" della relazione Previsionale e Programmatica;

- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- la delibera del Consiglio di conferma delle aliquote dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
- le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

dato inoltre atto che i seguenti documenti sono stati sostituiti da precise indicazioni all'interno della relazione previsionale e programmatica, nella quale viene specificata ciascuna decisione dell'Ente per ognuno dei punti sottoindicati

- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.

112/2008): il provvedimento risulta sostituito dall'indicazione degli immobili da alienare all'interno della relazione previsionale e programmatica;

- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi produttivi e a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - il bilancio d'esercizio 2012 degli organismi totalmente partecipati e sottoposti al controllo dell'ente ;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario sulla già citata Deliberazione della Giunta Municipale n.75 del 23 maggio 2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 63 del 27 settembre 2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 1.477.000,00

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 1.470.000,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 7.000,00 il finanziamento di spese correnti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	7.049.343,98	-
Anno 2011	7.646.519,73	-
Anno 2012	7.251.183,27	-

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	16.010.303,46	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	20.417.465,75
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	441.680,37	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.977.207,65
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.957.542,41		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.928.410,26		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.045.043,10
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.971.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.971.000,00
<i>Totale</i>	27.308.936,50	<i>Totale</i>	27.410.716,50
Avanzo di amministrazione 2012	101.780,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	27.410.716,50	<i>Totale complessivo spese</i>	27.410.716,50

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III E IV)	+	24.439.716,50
spese finali (titoli I e II)	-	23.394.673,40
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	1.045.043,10

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	12.548.968,26	11.293.381,45	16.010.303,46
Entrate titolo II	603.370,08	334.291,17	441.680,37
Entrate titolo III	5.261.654,60	5.274.461,84	4.957.542,41
(A) Totale titoli (I+II+III)	18.413.992,94	16.902.134,46	21.409.526,24
(B) Spese titolo I	17.189.864,50	15.796.922,01	20.417.465,75
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.098.535,44	1.198.521,43	1.045.043,10
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	125.593,00	-93.308,98	-52.982,61
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	595.000,00	7.000,00	101.780,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	250.000,00	631.275,12	0,00
-contributo per permessi di costruire	250.000,00	631.275,12	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	697.043,78	12.100,00	48.797,39
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)	697.043,78	12.100,00	48.797,39
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	273.549,22	532.866,14	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	1.444.396,07	1.644.164,59	2.928.410,26
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	1.444.396,07	1.644.164,59	2.928.410,26
(N) Spese titolo II	3.769.369,62	2.488.203,91	2.977.207,65
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	697.043,78	12.100,00	48.797,39
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.878.000,00	1.470.000,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	70,23	6.785,56	0,00

La differenza negativa di parte corrente è finanziata mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato alla chiusura dell'esercizio finanziario 2012 che viene così destinato al finanziamento di spese correnti non ripetitive e all'incremento annuale del Fondo svalutazione crediti

La differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da proventi di concessione di immobili comunali (Casa di vacanza "Baciccia") ed è pertanto destinata ad opere di manutenzione straordinaria dell'immobile stesso.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	85.610	85.610
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	5.800	5.800
Per altri contributi straordinari	303.256	303.256
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	22.000	22.000
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	580.000	290.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	350.000	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada	590.000	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		67.500
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre	260.558	380.402
Totale	1.200.558	447.902
Differenza		- 752.656

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	515.000	
- contributo permesso di costruire	1.272.000	
- altre risorse	48.797,39	
Totale mezzi propri		1.835.797
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	85.610	
- contributi da altri enti	5.800	
- altri mezzi di terzi	50.000	
Totale mezzi di terzi		141.410
TOTALE RISORSE		1.977.208

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione accertato alla chiusura dell'esercizio finanziario 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti €
- vincolato per investimenti €
- per fondo ammortamento €
- non vincolato € 101.780,00

L'avanzo previsto nel bilancio 2013 è stato accertato attraverso l'analisi della gestione dell'esercizio 2012 e precedenti così' come risultante dalla deliberazione del Consiglio Comunale nr.16 del 18 aprile 2013 di approvazione del rendiconto 2012 e viene applicato al bilancio di previsione 2013 come segue

	Preventivo 2013
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	€ 51.780,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento del Fondo Svalutazione Crediti applicato al bilancio di Previsione 2013	€ 50.000,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	16.229.358,00	16.261.440,00
Entrate titolo II	246.972,47	246.972,47
Entrate titolo III	4.852.455,67	4.825.773,67
(A) Totale titoli (I+II+III)	21.328.786,14	21.334.186,14
(B) Spese titolo I	20.266.271,41	20.270.909,67
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.046.514,73	1.047.276,47
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	16.000,00	16.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	16.000,00	16.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)	16.000,00	16.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	4.803.000,00	2.753.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	4.803.000,00	2.753.000,00
(N) Spese titolo II	4.819.000,00	2.769.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	16.000,00	16.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 12/10/2012 al 11/12/2012

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente dovranno essere ricondotti a quanto previsto nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifica deliberazione n 38 del 28/03/2013. Su tale delibera l'organo di revisione ha formulato il parere n. 1/bis del 27/03/2013 ai sensi dell'art. 19 della 448/2001 in data 27/03/2013. La programmazione è stata altresì integrata con la deliberazione n. 67 del 16/05/2013 delibera sulla quale l'organo di revisione ha espresso il parere n. 5 del 16/05/2013.

Si precisa che:

- trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente;
- la deliberazione oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale;
- il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale. In particolare rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 la programmazione 2013 prevede assunzioni mediante mobilità in entrata (vista la neutralità delle stesse rispetto ai vigenti limiti assunzionali a tempo indeterminato) la proroga e assunzioni di personale a tempo determinato (in totale 2 unità) al fine di garantire la funzionalità ed efficienza dell'agire amministrativo (nel rispetto dell'attuale normativa limitativa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L 78/2011 come convertito);
- La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,

- le risorse strumentali da utilizzare;
- f) rinvia all'approvazione da parte della Giunta Comunale del Piano Esecutivo di Gestione, la precisa individuazione dei responsabili dei programmi e degli eventuali progetti, nel momento in cui attribuirà loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse, definirà parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

Modalità di calcolo Obiettivo 2013-2015				
		Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
FASE 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	15.560	17.077	16.488
	MEDIA delle spese correnti (2007-2009) ⁽¹⁾	Media		
		16.375		
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	14,8%	14,8%	14,8%
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	2.424	2.424	2.424
FASE 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	699	699	699
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	1.725	1.725	1.725
FASE 3-A (Enti NON virtuosi)	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti degli enti NON virtuosi (comma 6 , art. 31, legge n. 183/2011)	15,8%	15,8%	15,8%
	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	699	699	699
	SALDO OBIETTIVO ENTI NON VIRTUOSI (commi 4 e 6, art. 31, legge 183/2011)	1.888	1.888	1.888
FASE 3-B	SALDO OBIETTIVO ENTI VIRTUOSI (comma 3, art. 20, decreto-legge n. 98/2011)	0	1.888	1.888
FASE 3-C	RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE"(comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)			
FASE 4-A	PATTO NAZIONALE "Orizzontale" ⁽²⁾ Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	105		
FASE 4-B	PATTO REGIONALE "Verticale" ⁽³⁾ Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	368		
	PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" ⁽³⁾ Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012			
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" ⁽⁴⁾ Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge			
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE (fase 4)	2.361	1.888	1.888
FASE 5	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010			
	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	30		
	SALDO OBIETTIVO FINALE	2.331	1.888	1.888

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

	2013	2014	2015
SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO	2.331.000,00	1.888.000,00	1.888.000,00
miglioramento patto regionale (1° fase)			
miglioramento patto regionale (compensazioni verticali)	-57.516,83		
miglioramento patto regionale (2° fase)			
miglioramento patto nazionale			
miglioramento patto nazionale gennaio			
spazi finanziari concessi a copertura delle fatture già pagate alla data del 9 aprile	-488.000,00		
spazi finanziari concessi per pagare debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012	-3.152.000,00		
SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO RIDETERMINATO	-1.366.516,83	1.888.000,00	1.888.000,00
	Bilancio di previsione 2013	bilancio di previsione 2014	Bilancio di previsione 2015
Titolo I Entrate Tributarie (accertamenti)	16.010.303,46	16.229.358,00	16.261.440,00
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti (accertamenti)	441.680,37	246.972,47	246.972,47
Titolo III Entrate extratributarie (accertamenti)	4.957.542,41	4.852.455,67	4.825.773,67
Titolo IV trasferimenti in conto cap (riscossioni) compet.	1.420.000,00	1.600.000,00	1.500.000,00
residuo	166.948,70		
Erogazioni da destinare all'estinzione anticipata mutui			
(-) Titolo IV - cat 06 - riscossione di crediti (riscossioni)			
Totale entrate finali nette	22.996.474,94	22.928.786,14	22.834.186,14
	Bilancio di previsione 2013	bilancio di previsione 2014	Bilancio di previsione 2015
Titolo I	20.417.465,75	20.266.271,41	20.270.909,67
Titolo II (pagamenti) compet.	1.190.324,41	770.000,00	670.000,00
residuo			
residuo pagato entro 8 aprile 2013	593.359,11		
residuo pagato entro 8 aprile 2013 per prestazioni 2013			
residuo da pagare certi al 31/12/2012	3.152.000,00		
(-) Titolo II - cat 10 - pagamento di crediti (pagamenti)	-1.000.000,00		
Totale spese finali nette	24.353.149,27	21.036.271,41	20.940.909,67
SALDO FINANZIARIO RAGGIUNTO	- 1.356.674,33	1.892.514,73	1.893.276,47
	entro limite	entro limite	entro limite
	9.842,50	4.514,73	5.276,47

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.M.U.		7.074.440	3.361.646
I.C.I.	8.222.967	0	0
I.C.I. recupero evasione	150.000	984.794	350.000
Imposta comunale sulla pubblicità	445.000	396.161	400.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	209.619	0	
Addizionale I.R.P.E.F.	250.000	250.000	250.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	4.507	3.417	3.500
Compartecipazione Iva	1.137.974	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	10.420.066	8.708.812	4.365.146
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			
Recupero evasione tassa rifiuti		4.972	4.950
Categoria 2: Tasse	0	4.972	4.950
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.444	5.000	8.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.121.458	2.574.597	0
Fondo solidarietà comunale			7.745.469
Altri tributi speciali	0	0	3.886.739
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	2.128.902	2.579.597	11.640.208
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	12.548.968	11.293.381	16.010.303

Imposta municipale propria

Il gettito I.M.U. 2013 determinato sulla base delle aliquote in vigore nell'anno 2012, che non sono state modificate e la cui determinazione complessiva sarà eventualmente rivista a seguito di precise indicazioni da parte dello Stato

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 150.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di 25.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente, dopo l'approvazione del bilancio, disporrà la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,1%, senza la previsione di soglie di esenzione

Il gettito è previsto in € 250.000,00 tenendo conto degli ultimi dati comunicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e relative all'anno di imposta 2010,

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:

	esercizio 2010	esercizio 2011	esercizio 2012	esercizio 2013	
INTROITO ICI	8.268.357,48	8.222.966,67			
INTROITO I.M.U. - abitazione principale			824.250,00	821.011,35	
INTROITO I.M.U. - altri fabbricati (con esclusione, dal 2013, degli immobili appartenenti alla categoria "D")			5.609.066,00	2.540.634,43	
TRASFERIMENTI ERARIALI	1.238.904,65	101.679,47	114.239,41	97.172,47	
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE				5.387.837,18	
RISORSE DA FEDERALISMO					
COMPARTECIPAZIONE ALL'IVA COMUNI RSO		1.137.973,60			
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO PER I COMUNI DELLE RSO		2.132.712,31	2.812.326,41	2.357.632,00	
	11.924.661,82	11.595.332,05	9.359.881,82	11.204.287,43	-
differenze rispetto all'esercizio precedente		-329.329,77	-2.235.450,23	1.844.405,61	-391.044,62

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.886.739,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011

La previsione è interamente relativa alla copertura del costo per lo svolgimento del servizio.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata (o sarà) approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

L'ente ha allocato le somme relative all'introito di tale tributo al Titolo i "entrate tributarie" alla categoria III "Tributi speciali e altre entrate tributarie proprie" in considerazione dell'applicazione della maggiorazione dello 0,30 per mq. per un importo massimo di 0,40 Euro, che attualmente è stata riservata allo Stato.

In attesa di eventuali modifiche normative, si invita l'Ente, all'atto della prima variazione di bilanci, ad allocare tale somma alla categoria II "Tasse"

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	150.000,00	984.792,75	350.000,00	350.000,00	350.000,00
T.A.R.S.U.	2.200,00	4.519,95	4.950,00	5.000,00	5.000,00
ALTRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che l'importo rilevato sul rendiconto 2012 fa riferimento:

- per € 547.435,75 alla ordinaria attività di recupero e che di questa somma, accertata alla chiusura dell'esercizio 2012, alla data di stesura di questa relazione, sono stati incassati complessivamente € 483.149,68
- le restanti somme si riferiscono ad una causa vinta in ogni grado di giudizio e in una seconda causa vinto la causa in secondo grado alla commissione tributaria Regiona di Bologna contro cui la ditta si è appellata in cassazione.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali in assenza della comunicazione del Ministero dell'Interno è stato determinato come segue:

assegnazioni da federalismo municipale anna 2012	Importo	riduzione presunta	trasferimenti erariali iscritti a bilancio
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO ATTRIBUITO 2011	2.121.458,14		
COMPARTECIPAZIONE ALL'IVA ATTRIBUITA NEL 2011	1.137.973,60		
VARIAZIONI CONTABILI	4.996,14		
EFFETTO RIDUZIONE ARTICOLO 14, COMMA 2 DEL DL 78/2010	-480.539,66		
ATTRIBUZIONE SOMME PER SOPPRESSA ADDIZIONALE COMUNALE SUI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA	163.152,19		
	2.947.040,41	-20%	2.357.632,33
RIDUZIONE ARTICOLO 28, COMMI 7 E 9 DEL DL 201/2011	-912.402,00		
COMPENSAZIONE PER MAGGIORE/MINORE GETTITO DA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	777.688,00		
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI	2.812.326,41		

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente, così come si rileva dall'allegato al bilancio che dettaglia le modalità di erogazione dei servizi a domanda individuale:

RAPPORTO DI COPERTURA DEI COSTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE SOGGETTI A CONTRIBUZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI										
SERVIZIO	RICAVI			COSTI				COSTI TOTALI	% costi incassi utenti	% costi totale ricavi
	incassato da utenti	altro	RICAVI TOTALI	personale	acquisti	prestazioni	altro			
Nidi d'infanzia	205.677,86	23.363,64	229.041,50	161.207,44	5.554,29	571.068,87	-	737.830,60	27,88%	31,04%
Centro estivo nidi d'infanzia	9.738,47	2.336,36	12.074,83	6.285,68	775,10	30.989,25	-	38.050,03	25,59%	31,73%
Nido d'infanzia convenzionato	-	-	-	-	-	-	67.000,00	67.000,00	0,00%	0,00%
Centro per bambini e genitori	6.600,00	-	6.600,00	19.265,24	207,72	2.876,95	-	22.349,91	29,53%	29,53%
Primi passi	1.220,00	-	1.220,00	2.468,83	67,57	548,25	-	3.084,65	39,55%	39,55%
Centro infanzia	-	-	-	20.432,19	1.013,60	8.223,69	-	29.669,48	0,00%	0,00%
Mensa scolastica	393.387,44	20.000,00	413.387,44	13.201,71	3.746,62	763.167,59	-	780.115,92	50,43%	52,99%
Servizi estivi scuola dell'infanzia	30.000,00	-	30.000,00	5.784,00	-	51.936,77	26.692,93	84.413,70	35,54%	35,54%
Servizi estivi scuola primaria	37.800,00	-	37.800,00	7.953,91	-	76.996,51	27.443,03	112.393,45	33,63%	33,63%
Trasporto scolastico	52.000,00	-	52.000,00	71.456,40	15.182,67	188.832,18	27.731,52	303.202,77	17,15%	17,15%
Pre scuola	15.500,00	-	15.500,00	2.834,35	-	29.006,36	-	31.840,71	48,68%	48,68%
Inter e post antimeridiano	1.300,00	-	1.300,00	623,21	-	2.365,77	-	2.988,98	43,49%	43,49%
Post scuola	24.997,50	-	24.997,50	3.863,47	-	60.846,85	-	64.710,32	38,63%	38,63%
Assistenza domiciliare e servizi alla persona	30.000,00	175.000,00	205.000,00	56.423,00	-	433.415,90	-	489.838,90	6,12%	41,85%
Trasporto assistito e telesoccorso	1.700,00	-	1.700,00	2.174,12	-	10.000,00	58.000,00	70.174,12	2,42%	2,42%
Orti anziani	2.754,00	-	2.754,00	-	-	2.754,00	-	2.754,00	100,00%	100,00%
Sale e spazi comunali e altri servizi	13.000,00	-	13.000,00	3.126,64	-	17.500,00	-	20.628,64	63,02%	63,02%
Casa dell'acqua	10.000,00	-	10.000,00	1.894,94	-	21.200,00	-	23.094,94	43,30%	43,30%
TOTALE	835.675,27	220.700,00	1.056.375,27	378.997,13	26.547,57	2.271.728,94	206.867,49	2.884.141,12	28,89%	36,52%

I valori riportati nella tabella fanno riferimento all'analisi di tipo finanziario, per consentire il confronto tra Enti che non applicano in maniera estesa la contabilità generale e la rilevazione economica dei costi e dei ricavi

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 580.000,00 e saranno destinati dalla Giunta Comunale per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta stabilirà le quote da destinare a ogni singola voce di spesa e, in particolare,

ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 290.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 290.000,00

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
464.322,37	585.080,00	580.000,00

Dal 1/1/2013 occorre rilevare separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada rispetto a quelli per eccesso di velocità.

I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione

Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla legge ed in particolare:

- manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;
- potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97 il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche che viene incassato dalla società Fiorano Gestioni Patrimoniali, concessionaria degli spazi e delle aree pubbliche.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 155.000,00 per prelievo utili e dividendi derivanti dalla partecipazione in Hera S.p.A. stimati in relazione all'andamento dell'attività dell'azienda negli ultimi esercizi.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	4.396.622	4.305.698	4.155.880	-3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.566.900	1.399.378	1.374.163	-2%
03 - Prestazioni di servizi	6.184.751	5.917.184	9.725.744	64%
04 - Utilizzo di beni di terzi	798.665	1.009.657	943.707	-7%
05 - Trasferimenti	3.257.061	2.629.780	3.174.308	21%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	573.709	532.131	524.155	-1%
07 - Imposte e tasse	335.351	375.797	322.009	-14%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	76.804	28.086	67.500	140%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		57.000	50.000	-12%
11 - Fondo di riserva			80.000	
Totale spese correnti	17.189.865	16.254.711	20.417.466	25,61%

Lo scostamento che si rileva all'intervento 03 "Prestazioni di servizi" è dovuto alla previsione dei costi che l'Ente dovrà sostenere per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani", conseguentemente alla introduzione della T.A.R.E.S. la cui riscossione è compito esclusivo del Comune. Le entrate subiscono, pertanto, un incremento corrispondente alle spese previste.

L'incremento che si registra all'intervento 05 "Trasferimenti" corrisponde a quello dei trasferimenti all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico per funzioni trasferite: a questo importo corrispondono risparmi sui relativi interventi

Gli oneri straordinari della gestione corrente corrispondono all'indennizzo concordato con i proprietari della farmacia e degli ambulatori medici per la quale è terminato il contratto d'affitto e che sostituisce la spesa a nostro carico per il ripristino dei locali, come previsto dal contratto di rogito.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 è pari ad € 4.155.880,07.

Si precisa che la predetta spesa ricomprende non solo quanto iscritto all'intervento 01 del Bilancio di previsione ma – in linea con la giurisprudenza dominante della Corte dei Conti – anche la quota parte di spesa personale c/o gestioni sovracomunali (Unione - convenzioni ex D.Lgs 267/2000 etc etc) a cui il Comune di Fiorano Modenese partecipa.

La stessa tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano assunzioni e:

dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 in forza del quale: *"i Comuni (...) possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale (...) A decorrere dal 2013 gli Enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale di istruzione pubblica e del settore sociale, resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009";*

dell'obbligo di riduzione della spesa di personale (intesa come comprensiva non solo delle voci inserite all'interno intervento 01 del Bilancio) di cui all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

del limite in merito al tetto costituzione Fondo Risorse decentrate anno 2010 ovvero: 444.244 come comunicato alla RGS c/o Tabella 15 Conto annuale 2011.

In particolare si precisa che la spesa relativa alla contrattazione decentrata stanziata c/o Bilancio Previsione 2013 è stata prevista per complessivi euro 384.725 (imputati all'interno dell'intervento 01 in parte c/o singole voci stipendiali ed in parte c/o voce Bilancio 1201).

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti risulta del 22.88%.

Si precisa che la % in questione è stata calcolata nel rispetto delle seguenti deliberazioni:

- **delibera n. 27/2011 dalle Sezioni Unite di controllo della Corte dei Conti** in forza della quale la nozione di spesa personale presa a riferimento "è *più articolata rispetto al relativo intervento inserito al titolo 1 del bilancio (...)*" In termini positivi si evidenzia che *"la verifica del rispetto degli indici di incidenza tra le spese di personale e la spesa corrente deve, quindi, essere effettuata considerando l'aggregato spese di personale al lordo di tutte le voci escluse (.....)al fine di verificare il rispetto dei parametri d'incidenza tra le spese di personale e la spesa corrente l'aggregato spese di personale può essere direttamente riferito a quello già impiegato per l'applicazione del comma 557, come descritto nelle linee guida al bilancio di previsione per il 2010, ma è necessario operare un correttivo, per ristabilire l'equilibrio del confronto con l'insieme della spesa corrente. In tale prospettiva vanno incluse nell'aggregato spesa del personale le voci escluse, ai fini dell'applicazione del comma 557"*

- delibera della Corte dei Conti sezione autonomie n. 14/AUT/2011/QMIG nella quale la sezione - al fine di dirimere i dubbi interpretativi nel frattempo sorti in merito - ha elaborato un " (...) metodo per calcolare la quota delle spese di personale delle società partecipate" da sommare alle spese di personale degli Enti proprietari e precisamente: "*(...) Il metodo di calcolo si basa sulla seguente proporzione: il valore della produzione della società sta alle spese totali del personale della stessa come il corrispettivo sta alla quota del costo di personale attribuibile all'ente che è l'incognita da calcolare.. Per risolvere tale proporzione, si moltiplicano le spese del personale per il corrispettivo e si divide il risultato ottenuto per il valore della produzione. Questo criterio utilizza, ai fini del calcolo, il costo del personale della società (voce B9 del conto economico) senza operare particolari depurazioni, rispondendo all'esigenza sostanziale di individuare un indicatore sintetico della sostenibilità della spesa personale dell'Ente. (...)*".

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata oltre a rispettare il tetto costituzione Fondo risorse decentrate 2010 sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	4.396.622,48
2012	4.305.698,34
2013	4.155.880,07
2014	4.212.959,56
2015	4.212.859,56

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	4.258.787	4.155.880
intervento 03	62.513	70.855
irap	233.607	222.438
altre da specificare	197.732	223.326
Totale spese di personale	4.752.638	4.672.499
spese escluse	898.791	819.047
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	3.853.847	3.853.452
spese correnti	15.796.900	20.417.466
incidenza sulle spese correnti	30,09	22,88

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 7.550,00

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

La previsione di spesa per l'anno 2013 tiene conto dell'importo relativo al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti che, per effetto della applicazione della T.A.R.E.S., viene reinternalizzato rispetto alla precedente gestione a tariffa.

Pertanto le spese correnti 2013, depurate da quelle derivanti da questa gestione ammontano a complessivi € 16.921.823,25, che l'Ente ritiene di non poter ulteriormente comprimere se non rinunciando a garantire i suoi cittadini i servizi indispensabili, visto che tutte le operazioni di contenimento delle spese derivanti dalla applicazione della "spending review" sono già state messe in atto.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	previsione 2013
Studi e consulenze	88.994,34	80%	17.798,87	7.550,40
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	71.420,30	80%	14.284,06	6.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	3.500,00	50%	1.750,00	9.100,00
Formazione	12.000,00	50%	6.000,00	4.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	49.255,13	20%	39.404,10	51.700,00
	225.169,77		79.237,03	78.850,40
Sono state recuperate economie su alcune voci di spesa a compensazione di altre voci				

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 67.500,00 per le motivazioni espresse a commento della tabella relativa all'andamento delle spese

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'ammontare del fondo è stato determinato per € 50.000,00, che si aggiunge a quanto già accantonato alla chiusura dell'esercizio finanziario 2012 e così per complessivi € 237.000,00 e tiene conto delle seguenti tipologie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

- sanzioni codice della strada
- rette e contribuzioni servizi pubblici a domanda.
- canoni di locazione

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,39% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi e, per l'anno 2013, l'ente ugualmente non prevede di esternalizzarne

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi già esternalizzati è così previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio	200.000,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	1.000.000,00
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI

Debiti di finanziamento	13.154.442
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	3
Costo personale dipendente	94.852
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	200.000,00

Il documento è allegato al bilancio di previsione

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- a) organismi che nel nel bilancio di esercizio 2012, indicano la possibilità di rispettare il budget e/o prevedono la distribuzione dei seguenti utili:

organismo	Risultato economico 2012 previsto o realizzato	Previsione di distribuzione di utili nel 2013
	4.953,00	A riserva legale

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.977.207.65, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Nel corso del 2013 l'Ente non intende ricorrere all'indebitamento per il finanziamento delle spese in conto capitale.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

Non sono previste spese per l'acquisto di autovetture

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per l'acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	18.413.993
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	1.104.839,58
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	524.155
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	<i>%</i>	2,85%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	580.685

Il Comune di Fiorano Modenese ha garantito la propria Società interamente partecipata e controllata Fiorano Gestioni patrimoniali attraverso l'emissione apposita di una lettera di patronage.

Pertanto la propria capacità di indebitamento, unitamente a quella della Società, che si ritiene di dover sommare a quella del Comune, proprio per effetto della garanzia prestata, è la seguente:

	Importo potenzialità di investimento	Capacità di impegno per interessi	Importo potenzialità di investimento	Capacità di impegno per interessi	Importo potenzialità di investimento	Capacità di impegno per interessi
COMUNE DI FIORANO						
Entrate (riferite al Conto Consuntivo del penultimo esercizio chiuso)						
Titolo 1 - Entrate tributarie	12.548.968,26		11.293.381,45		11.526.763,31	
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti	603.370,08		334.291,17		260.847,47	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.261.654,60		5.274.461,84		5.392.483,90	
TOTALE	18.413.992,94		16.902.134,46		17.180.094,68	
FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI						
Valore della produzione (riferito al penultimo bilancio approvato)	2.098.289,00		2.663.136,00		2.911.746,82	
TOTALE CONSOLIDATO	20.512.281,94		19.565.270,46		20.091.841,50	
COMUNE DI FIORANO - FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI	<i>Capacità di impegno complessiva per interessi (6%)</i>	1.230.736,92	<i>Capacità di impegno complessiva per interessi (4%)</i>	782.610,82	<i>Capacità di impegno complessiva per interessi (4%)</i>	803.673,66
DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO CONSOLIDATA						
COMUNE DI FIORANO						
Interessi dei mutui in ammortamento al 1° gennaio dell'anno di riferimento		524.124,54		489.204,20		452.453,96
FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI						
Interessi dei mutui in ammortamento al 1° gennaio dell'anno di riferimento		172.188,56		172.661,23		167.522,20
capacità di impegno disponibile per interessi		534.423,82		120.745,39		183.697,50

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 524.154.54, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2012 ha provveduto alla estinzione di mutui finalizzata alla riduzione del debito, ai sensi dell'articolo 16, comma 6 e 6 bis del D.L. 95/2012 (spending review). per un importo complessivo di riduzione del debito residuo di € 157.588,86,

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	16.928.365	15.820.209	14.721.674	13.523.152	12.478.109	11.431.594
nuovi prestiti	-					
prestiti rimborsati	1.108.156	1.098.535	1.198.521	1.045.043	1.046.515	1.047.276
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	15.820.209	14.721.674	13.523.152	12.478.109	11.431.594	10.384.318
abitanti al 31/12	17.041	17.065	17.142	17.142	17.142	17.142
debito medio per abitante	928	863	789	728	667	606

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si ritiene che la previsioni confermi tale riduzione.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	614.175	573.709	498.462	524.155	489.204	452.454
quota capitale	1.108.156	1.098.535	1.198.521	1.045.043	1.046.515	1.047.276
totale fine anno	1.722.331	1.672.244	1.696.983	1.569.198	1.535.719	1.499.730

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	21.409.526
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.000.000
<i>Percentuale</i>		4,67%

Strumenti finanziari anche derivati

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 .

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Non è stata effettuata la suddivisione delle spese correnti tra consolidate e di sviluppo, in quanto non si intende procedere né all'assunzione di nuovo personale, né alla contrazione di nuovi mutui e non si intende procedere alla realizzazione di nuovi programmi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ della relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	16.010.303	16.229.358	16.261.440	48.501.101
Titolo II	441.680	246.972	246.972	935.625
Titolo III	4.957.542	4.852.456	4.825.774	14.635.772
Titolo IV	2.928.410	4.803.000	2.753.000	10.484.410
Titolo V	1.000.000	1.000.000	1.000.000	3.000.000
<i>Somma</i>	25.337.937	27.131.786	25.087.186	77.556.909
Avanzo presunto	101.780			101.780
Totale	25.439.717	27.131.786	25.087.186	77.658.689

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	20.417.466	20.266.271	20.270.910	60.954.647
Titolo II	2.977.208	4.819.000	2.769.000	10.565.208
Titolo III	2.045.043	2.046.515	2.047.276	6.138.834
<i>Somma</i>	25.439.717	27.131.786	25.087.186	77.658.689
Disavanzo presunto				
Totale	25.439.717	27.131.786	25.087.186	77.658.689

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	4.155.880	4.212.960	1,37	4.212.860	0,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.374.163	1.360.817	-0,97	1.358.717	-0,15
03 - Prestazioni di servizi	9.725.744	9.989.881	2,72	10.033.499	0,44
04 - Utilizzo di beni di terzi	943.707	730.860	-22,55	730.860	
05 - Trasferimenti	3.174.308	3.001.619	-5,44	3.001.589	0,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	524.155	489.204	-6,67	452.454	-7,51
07 - Imposte e tasse	322.009	318.931	-0,96	318.931	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	67.500	32.000	-52,59	32.000	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	50.000	50.000		50.000	
11 - Fondo di riserva	80.000	80.000		80.000	
Totale spese correnti	20.417.466	20.266.271	-0,74	20.270.910	0,02

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

In merito alle altre previsioni si osserva

- un incremento delle spese per prestazioni, per effetto della previsione di spesa della scuola materna "Villa Rossi" per un intero anno scolastico e delle prestazioni inerenti lo svolgimento delle elezioni amministrative;
- una diminuzione delle spese per affitti passivi, in relazione alla previsione di passaggio ad A.C.E.R. della gestione degli alloggi in garanzia;
- una diminuzione degli interessi passivi, visto che l'Ente non intende ricorrere, nel triennio, a contrazione di nuovi mutui;
- una diminuzione degli oneri straordinari, in quanto l'indennizzo ai proprietari dei locali dell'ex-farmacia, di cui si parla in questa stessa relazione a commento delle previsioni di spesa 2013, è di competenza esclusivamente dell'esercizio 2013;

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	515.000	2.503.000	3.000	3.021.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	91.410			91.410
Trasferimenti da altri soggetti	1.322.000	1.300.000	1.750.000	4.372.000
Totale	1.928.410	3.803.000	1.753.000	7.484.410
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	48.797	16.000	16.000	80.797
Totale	1.977.208	3.819.000	1.769.000	7.565.208

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente, così come si rileva nella relazione previsionale e programmatica che identifica i beni da alienare;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione:

alle comunicazioni degli Enti finanziatori (alla data della redazione della presente relazione i contributi in conto capitale iscritti in bilancio sono stati incassati)

Per quanto riguarda gli oneri concessori, la previsione è in linea con quanto incassato negli esercizi precedenti e con le previsioni di avvio di piani urbanistici previsti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base dei dati fino ad oggi disponibili e

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti necessari, con particolare ai proventi derivanti dalle concessioni edilizie e derivanti dalle previste alienazioni dei propri beni patrimoniali.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente si è dotato, nel corso dell'esercizio finanziario 2012, di un software applicativo che consente di raccogliere in modo sistematico, memorizzare ed elaborare tutte le informazioni relative alle proprie società partecipate.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006. In tele sede si dovrà tenere conto dell'evoluzione della normativa in corso.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

L'organo di revisione, pertanto, analizzati i documenti inerenti il Bilancio di Previsione 2013 e il Bilancio pluriennale 2013_2015, invita gli organi dell'Ente a :

- monitorare costantemente l'evoluzione normativa al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio
- continuare l'adozione di politiche di rientro del debito
- monitorare le entrate, in particolare riguardo ai permessi di costruire il cui andamento è influenzato dal mercato immobiliare, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento di accertamento dell'entrata
- tenere sotto controllo la gestione della società patrimoniale affinché venga rispettato il budget preventivamente approvato, al fine di evitare oneri aggiuntivi e non previsti per l'Ente

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

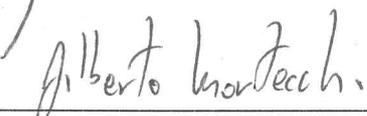
FIORANO MODENESE, 10/06/13

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maria Costi



Dott. Gilberto Montecchi



Dott. Daniela Balestrazzi

